



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2009 - 0001725 del 08/05/2009



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prot DSA - 2009 - 0011298 del 11/05/2009

All'On. Sig. Ministro
per il tramite del
Sig. Capo Di Gabinetto
SEDE

Alla Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione III
c.a. Dott. Mariano Grillo
SEDE

Pratica N.

Ref. Mittente:

**OGGETTO: Verifica di Esclusione VIA - Autostrada A33 Asti-Cuneo
lotto II.5 Roddi-Guarene lotto II.6 Roddi-Diga Enel.
Trasmissione parere n. 279 del 28 aprile 2009.**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4, lettera e) del DM n. GAB/DEC/150/2007,
per le successive azioni di competenza, si trasmette copia conforme del parere
relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS nella seduta plenaria del 28 aprile 2009.

IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE

(Avv. Sandro Campilongo)

All.: c.s.





MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

**COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS**

Parere n. 279 del 28.04.2009

Progetto:	Verifica di Esclusione VIA Autostrada A33 Asti-Cuneo lotto II.5 Roddi-Guarene lotto II.6 Roddi-Diga Enel
Proponente:	Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

[Handwritten signatures and notes in the right margin and bottom of the page]

MINISTERO
DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DEL MARE
DIPARTIMENTO
DELL'IMPATTO
AMBIENTALE
ASTI (indirizzo)

LA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE
VIA e VAS

VISTA la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 152/2006 s. m. i., presentata dalla Società Autostradale Asti – Cuneo S.p.A. in data 15/10/2008, acquisita al prot. DSA/2009/29553 del 20/10/2008, concernente il progetto “Collegamento Autostradale Asti – Cuneo. Tronco II A21 (Asti Est) - A6 (Marene) Lotto 5 - 6 Guarene - Roddi - Diga Enel” da realizzarsi nei Comuni di Cherasco, La Morra, Verduno, Roddi, Alba e Guarene;

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248*” ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot GAB/DEC/194/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/217/08 del 28 luglio 2008;

PRESO ATTO che l'avviso relativo all'istanza di verifica di assoggettabilità è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 121 dell'11/10/2008 ed esposto, sempre a far data dall'11/10/2008, unitamente agli elaborati progettuali, presso gli Albi Pretori dei Comuni di Cherasco, La Morra, Verduno, Roddi, Alba e Guarene;

VISTA la documentazione esaminata che si compone dei seguenti elaborati:

- Progetto definitivo;
- Studio di fattibilità ambientale, redatto in ottemperanza a quanto previsto all'Art. 32 (Procedura di verifica) del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”. Il D.P.R. 554/99 prescrive per i progetti dove non sia previsto lo Studio di Impatto Ambientale, la redazione di uno Studio di Fattibilità che “contenga tutte le informazioni necessarie al rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni in materia ambientale” (Art. 29 del D.P.R. 554/99);

Tale documentazione è stata acquisita al prot. DSA/2009/29553 del 20/10/2008;

- integrazioni spontanee fornite dalla Società Autostradale Asti – Cuneo S.p.A. in data 19/12/2008 ed acquisita al prot. n. CTVA/2008/5063;

LL'AMBIENTE
RITIRO E DEL MARE
nica di Verifica
antele VIA VAS
112/0
ROMA

VISTO E CONSIDERATO "l'accordo procedimentale" stipulato tra Regione Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ANAS SpA ed Autostrade Asti- Cuneo SpA in data 16/01/2009(acquisito al prot. CTVA/2009/0486 del 12/02/2009)

VISTE E CONSIDERATE le osservazioni espresse, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. 4/2008:

- dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 599 del 02/12/2008, acquisita al prot. CTVA/2008/004673 del 03/12/2008, con allegate le osservazioni pervenute alla Regione da parte dei quartieri S. Cassiano e Vivaro del Comune di Alba;
- dalla città di Alba con Deliberazione della Giunta Comunale n. 399 del 21/11/2008 acquisita agli atti al prot. DSA/2008/34424 del 26/11/2008;

VISTO che in data 05/11/2008 (prot. CTVIA-2008-0004173) l'istruttoria del progetto in esame è stata affidata al Gruppo Istruttore così costituito: Ing. Arturo Montanelli in qualità di referente, Avv. Xavier Santiapichi e Arch. Bortolo Mainardi, in qualità di componenti;

CONSIDERATO che il progetto in esame rientra nella categoria progettuale dell'Allegato III – Elenco B, comma 7) "Progetti di Infrastrutture", di cui all'Art. 23 comma 1) lettera c) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

PRESO ATTO che l'intervento prevede la realizzazione di un'opera di completamento strategica all'interno del sistema autostradale Asti-Cuneo, in dettaglio relativamente al Tronco II, ove risulta ancora mancante un segmento fondamentale definito dai Lotti II.5 "Guarene – Roddi" e II.6 "Roddi – Diga Enel" (vedi all'interno documentazione di progetto Corografia 2.5-6D-dV.1.1.3 e Allegato grafico - Fig. 1 Schema Lotti in concessione – in esercizio e da realizzare);

PRESO ATTO che entrambi i lotti in esame, in quanto facenti parte del collegamento autostradale, sono stati a suo tempo sottoposti a procedura di VIA, conseguendo la compatibilità ambientale con D.P.C.M. 2 marzo 1994 relativamente al progetto di massima A21 (Asti Est) – A6 (Marene);

PRESO ATTO che in seguito, dall'approvazione del progetto preliminare del 1998 esteso all'intero collegamento autostradale, i lotti in esame hanno seguito un percorso autonomo, per quanto riguarda sia l'evoluzione progettuale sia l'iter di approvazione e ciò fino all'affidamento della Concessione. Infatti questo specifico momento ha definito nuovi traguardi per la conclusione dei tratti non ancora realizzati, imponendo, conseguentemente, l'attualizzazione dei progetti e la risoluzione degli aspetti amministrativi ancora aperti.

In primo luogo, per i progetti definitivi dei Lotti II.5 e II.6, si è posta da subito la necessità di rinnovare l'Intesa Stato-Regione, ex art. 81 D.P.R. 616/77 art. 3 D.P.R. 383/94, scaduta per decorrenza dei termini. Nel corso dell'attivazione della procedura di rinnovo dei vincoli, il Ministero dell'Ambiente ha evidenziato la non completa aderenza dei progetti presentati alla configurazione che gli stessi tratti avevano nel progetto sottoposto a VIA nel 1994. La risoluzione di tale "variante" è stata ritenuta dirimente per la positiva conclusione del procedimento di rinnovo. A questo proposito, lo stesso Ministero, con nota inviata, a seguito della seduta di Conferenza dei Servizi del giorno 6 maggio 2008, indicava come percorso da intraprendere per affrontare gli aspetti della compatibilità ambientale del progetto in approvazione, la verifica di assoggettabilità secondo le modalità previste all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Progetto è compreso all'interno del sistema degli interventi di potenziamento della rete viaria del territorio attraversato dall'Autostrada Asti-Cuneo e dalle due relative tangenziali che risultano valutate dalla Regione Piemonte come opere strategiche e

Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including a large signature at the top right, a signature 'W. C...' next to the second bullet point, and several signatures at the bottom of the page.

MINISTERO
DELLA
C.C.

classificate all'interno delle opere in Legge Obiettivo (1° Programma delle Infrastrutture Strategiche, Delibera CIPE n.121 del 21.12.2001);

CONSIDERATO che sul Progetto definitivo dei lotti II.5 e II.6 è stato emesso dal Ministero dei Lavori Pubblici oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a seguito di Conferenze dei Servizi, i seguenti provvedimenti amministrativi: lotto II.5 CdS 13.03.02 con provvedimento n° 2397/02 del 02.07.02; lotto II.6 14.11.01 - 07.02.02 con provvedimento n° 1574/02 del 18.06.02;

CONSIDERATO che come relazionato da parte del rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali durante lo svolgimento delle riunioni tecniche intercorse non appaiono elementi di sostanziale criticità del proposto progetto che viene valutato come migliorativo in modo sostanziale rispetto all'originario in relazione allo scenario sia dei vincoli paesaggistici ex lege 431/85, sia delle aree di tutela archeologica e storico monumentale, sia delle aree di tutela paesistica;

CONSIDERATO che in data 19/12/08 si è tenuta una prima riunione tecnica di verifica alla presenza del proponente, del referente della Regione Piemonte, del rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Gruppo Istruttore presso la Sede della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - MATTM;

CONSIDERATO che la procedura di verifica di assoggettabilità - art. 20, D.Lgs. 4/08. Comma 5 *"se il progetto non ha impatti ambientali significativi o non costituisce modifica sostanziale, l'autorità competente dispone l'esclusione della procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni"*, esprime con chiarezza le uniche due situazioni tecniche di verifica che permettano l'esclusione alla VIA. Inoltre prevede la pubblicizzazione per 45 gg. del deposito della documentazione presso il MATTM per la quale è sufficiente un avviso sulla gazzetta ufficiale; nei successivi 45 gg. si deve produrre il provvedimento di assoggettabilità o meno alla VIA. La documentazione da presentare consiste in un progetto preliminare ed un studio preliminare ambientale. La norma non prevede la possibilità di richiedere al proponente integrazioni alla documentazione presentata e neppure per il proponente di fornire di propria iniziativa integrazioni alla documentazione presentata. Per i progetti di competenza dello Stato non è previsto dal D.Lgs. 4/08 un Allegato tipologico di opere e progetti da sottoporre direttamente a verifica di assoggettabilità (art. n° 20) come invece è previsto per le Regioni con l'Allegato IV. Nel caso di modifiche a progetti già approvati di competenza Statale ricompresi nell'Allegato II si pone il problema di verificare, in base ai criteri riportati nell'Allegato V, se l'intervento abbia possibili effetti negativi apprezzabili sull'ambiente oppure costituisca modifica sostanziale.

VALUTATO che in seguito all'analisi della documentazione presentata dal Proponente ed agli elementi acquisiti nel corso delle riunioni tecniche, il gruppo istruttore non ha ravvisato la necessità di richiedere delle integrazioni al progetto ed allo studio di impatto ambientale, in quanto le modifiche progettuali proposte sia all'interno del lotto II.5, sia del lotto II.6 sono risultate di grande importanza sia sotto l'aspetto plani altimetrico di tracciato sia tipologico sulle scelte di attraversamento del territorio di riferimento, configurando, in termini complessivi, il progetto definitivo proposto come variante sostanziale. Superata la verifica dei requisiti minimi della documentazione tecnica ambientale da produrre, esiste un quesito di natura procedurale di carattere sostanziale, in quanto come appare dalle planimetrie l'unico tracciato sottoposto a VIA completa con parere favorevole e successivamente variato con una serie di conferenze dei servizi (vedi tracciato '98) risulta fortemente modificato dal tracciato delineato all'interno di una serie di conferenze di servizi tra il 2001 e il 2002. Queste modifiche, in relazione ad una serie di avvenimenti catastrofici alluvionali e del parere del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e delle sovra-intendenze regionali, hanno consolidato di fatto nuove ipotesi di tracciato (vedi tracciato 2001); tali ipotesi risultano o fortemente modificate - sotto l'aspetto tipologico si passa da viadotto di attraversamento del fiume Tanaro ad una sistema di gallerie sub-alveo - o si discosta

MINISTERO DELL'AMBIENTE
TUTELA DEL MARE
Verifica
Ambiente - VIA e VAS
via Colombo, 112/a

planimetricamente e tipologicamente in modo sostanziale uscendo dal corridoio di riferimento progettuale.

I verbali delle sopra menzionate conferenze dei servizi (2001-2002) citano espressamente la "necessità di effettuare delle verifiche di compatibilità ambientale presso il Ministero dell'Ambiente" non delineando con chiarezza quale via percorrere, se l'ex art. 20 D.Lgs 152/06 o una nuova procedura VIA. Tale scelta implica procedure di pubblicizzazione sostanzialmente diverse che potrebbero inficiare, in caso di errore, parte del processo legato al piano di esproprio del corridoio infrastrutturale in sede di progettazione esecutiva che potrebbe generare ritardi molto consistenti, in caso di scelta di procedure inopportune sotto l'aspetto normativo.

VISTO che comunque il proponente ha proposto di fornire tali integrazioni in forma spontanea con lettera di richiesta di sospensione (120 giorni) (prot. CTVA-2008-000159 del 29/12/2008) al fine di elaborare ed integrare le documentazioni tecnico progettuali agli atti; in dettaglio le integrazioni minime necessarie e delineate sono così sintetizzabili, come da riunioni tecniche intercorse presso la CTVIA, da osservazioni del MBBACC, da pareri da parte delle direzioni della Regione Piemonte: flussi di traffico aggiornati ed attualizzati; definizione delle fasi realizzative e gestione delle interferenze per la cantierizzazione; aggiornamento delle condizioni dei vincoli archeologici, paesaggistici e di pianificazione territoriale; censimento delle sorgenti e delle utenze idriche; modellazione agli elementi finiti finalizzate alla previsione delle interferenze tra le opere in gallerie e gli acquiferi; aggiornamento delle simulazioni idrauliche alla luce della realizzazione delle nuove opere di difesa idraulica; modellazioni acustiche e analisi dei nuovi ricettori; simulazione delle dispersioni degli inquinanti in atmosfera; progettazione delle cantierizzazioni complete; piano di gestione delle terre e delle rocce; progetto del monitoraggio degli acquiferi con analisi tenso deformative e del livello piezometrico ante-post operam; progetto completo del sistema di gestione ambientale comprensivo del monitoraggio delle attività di cantiere;

VISTO che la DSA con nota acquisita al prot. CTVIA-2009-0000174 del 20/01/09 accoglieva la richiesta di sospensione per la elaborazione delle integrazioni minime delineate;

CONSIDERATO che in data 12/02/09 si è tenuta un'ulteriore riunione tecnica alla presenza del proponente, del referente della regione Piemonte e del Gruppo Istruttore presso la Sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

PRESO ATTO che nella stessa data del 12/02/09, durante la sopracitata riunione tecnica sono stati prodotti da parte del Responsabile del Procedimento della Regione Piemonte, ed acquisiti agli atti: i pareri di competenza specifica delle singole Direzioni Regionali sul Progetto proposto e l'Accordo Procedimentale siglato in data 16/01/09 tra R. Piemonte, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Anas Spa, Autostrada Asti Cuneo Spa;

VISTO che il proponente, con lettera acquisita al prot. CTVIA/2009/0000806 del 03/03/09, alla luce delle verifiche tecniche e delle considerazioni espresse dal comitato di coordinamento della CTVIA, richiedeva la conclusione del procedimento in atto con l'intento di ritirare la domanda di verifica di assoggettabilità, al fine di poter successivamente e tempestivamente dare avvio ad una nuova procedura ordinaria di VIA per i lotti II.5 e II.6;

VISTO che la DSA, con nota acquisita al prot. CTVIA/2009/0001066 del 20/03/09, prendeva atto e imponeva la formale chiusura del procedimento art. 20 del D.lgs n° 4/08, pur avendo ricevuto diretta informazione da parte del gruppo istruttore dello stato di definizione dell'istruttoria ed avendo concordato le modalità operative. La richiesta di conclusione formale risulta finalizzata anche alla definizione della ancora aperta conferenza dei servizi per la reiterazione del vincolo preordinato ex art.81 DPR 616/77;

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO REGIONALE
C.A.V. e A.V. - Cuneo
SIST. LODIGIANI
AIA/1/10
DELL'

VALUTATO che:

- lo studio di fattibilità ambientale presentato manca di un'adeguata valutazione degli impatti dell'opera da realizzare;
- è stata delineata una sostanziale difformità tra le soluzioni tecnico progettuali adottate all'interno del progetto definitivo in variante al progetto approvato con D.P.C.M. del 1994. Il progetto di modifica del tracciato che interviene successivamente alla pronuncia di compatibilità ambientale, anche se è stato richiesto motivatamente ad altri enti oppure si rende necessario, come nel caso specifico, per revisioni dovute ad eventi alluvionali che hanno interessato recentemente il territorio, qualora introduca elementi di sostanzialità della modifica deve essere sottoposto alla fase di VIA; per quanto concerne il progetto presentato, si ritiene che ciò introduca una modifica sostanziale dal momento che sotto l'aspetto tipologico è previsto un sistema di attraversamento del Fiume Tanaro in galleria sub-alveo al posto dei un viadotto e modifiche planimetriche e tipologiche che si discostano in modo sostanziale dal corridoio di riferimento progettuale originario.
- la potenziale modifica dello scenario ambientale di inserimento dell'opera e dei relativi livelli di sensibilità ambientale in relazione all'ampio arco temporale di distanza tra la prima originaria valutazione del 1994, con le successive modifiche derivanti dalle varie Conferenze dei servizi susseguitesi sino al 2001, può comportare effetti negativi sulle componenti ambientali di cui non è stato tenuto conto nel SIA originario, né sono stati oggetto di opportuna valutazione in occasione delle successive fasi autorizzative del progetto nè in modo compiuto all'interno della presente richiesta di verifica di assoggettabilità ex art.20 D.LGS. 152/06;
- la documentazione presentata contiene elementi non sufficienti al fine di pervenire ad una decisione sulla possibilità di escludere dalla V.I.A. il progetto in esame;
- la modifica progettuale potrebbe quindi determinare l'esistenza di impatti ambientali negativi non conosciuti e conseguenze non conosciute sullo stato delle componenti ambientali interessate;
- la modifica progettuale in esame comporta la sussistenza di fattori che possono causare ripercussioni di notevole importanza sull'ambiente e pertanto deve essere sottoposta alla procedura di valutazione dell'impatto ambientale di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i...

la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

ESPRIME

Parere negativo alla esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per il progetto di Collegamento Autostradale Asti - Cuneo Tronco II A21 (Asti Est) - A6 (Marene) Lotto 5 - 6 Guarene - Roddi - Diga Enel.

Presidente Claudio De Rose

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Coordinatore Sottocommissione - VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno
d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo (Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Prof. Gian Mario Baruchello

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Ing. Eugenio Bordonali

Dott. Gaetano Bordone

Dott. Andrea Borgia

Prof. Ezio Bussoletti

Ing. Rita Caroselli

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Laura Cobello

ASSISTENTE

Giuseppe Caruso

Guido Monteforte Specchi

Sandro Campilongo

Saverio Altieri

ASSISTENTE

Renzo Baldoni

ASSISTENTE

Gian Mario Baruchello

Gualtiero Bellomo

Andrea Borgia

Ezio Bussoletti

Rita Caroselli

Antonio Castelgrande

R

ESISTENTE IN
LAVORO
AVV. e ING. e ALTRI
ASSONTE
AMM. PROV.

Prof. Ing. Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Maurizio Croce

Prof.ssa Avv. Barbara Santa De Donno

ASSONTE

Ing. Chiara Di Mambro

ASSONTE

Avv. Luca Di Raimondo

Dott. Cesare Donnhauser

Ing. Graziano Falappa

Prof. Giuseppe Franco Ferrari

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSONTE

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo

ASSONTE

Arch. Bortolo Mainardi

Prof. Mario Manassero

ASSONTE

Avv. Michele Mauceri

ASSONTE

Ing. Arturo Luca Montanelli

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DIREZIONE REGIONALE
TERRITORIO E DEL MARE
COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA
DELL'IMPATTO AMBIENTALE - VIA E VAS

Ing. Santi Muscarà

Santi Muscarà

Avv. Rocco Panetta

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis

Eleni Papaleludi Melis

Ing. Mauro Patti

Mauro Patti

Dott.ssa Francesca Federica Quercia

Francesca Federica Quercia

Dott. Vincenzo Ruggiero

Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi

Xavier Santiapichi

Dott. Franco Secchieri

Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Francesca Soro
ASSENTE

Arch. Giuseppe Venturini

Giuseppe Venturini

Ing. Roberto Viviani

MINISTERO DELL'AMBIENTE
NELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

La presente copia fotostatica composta
di n° 5 (cinque) ... fogli è conforme al
suo originale.

Roma, li 08/05/2009

Dr

**MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione

MINISTERO DELL'AMBIENTE
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Il Segretario della Commissione